

Contributi affitto, via alle domande. Alosi (Cgil): “Canoni aumentati del 10 per cento”

Aperti a Siracusa i termini per la presentazione delle domande relative al contributo affitto previsto dalla Regione Siciliana.

Il beneficio, stabilito da apposito decreto regionale – dichiara Concetto Tata, Segretario provinciale del SUNIA CGIL – è destinato ai cittadini in possesso di specifici requisiti: contratto di locazione regolarmente registrato, nucleo familiare composto da almeno tre persone e ISEE non superiore a 10 mila euro.

Per la verifica della documentazione e per la compilazione della domanda, gli interessati possono rivolgersi agli uffici del SUNIA CGIL di Siracusa, in viale Santa Panagia 205, muniti di: documento di identità, credenziali SPID, contratto di locazione, eventuali ricevute dell'imposta di registro, attestazione ISEE aggiornata e coordinate bancarie.

“Si tratta di un intervento utile – prosegue Tata – che può offrire un sollievo immediato a molte famiglie in difficoltà. Tuttavia, non possiamo nascondere che ci troviamo di fronte a una vera e propria emergenza abitativa che richiede risposte ben più strutturate”.

A delineare il quadro è Roberto Alosi, Segretario Generale SUNIA CGIL Sicilia:

“Secondo i dati di Immobiliare.it, a Siracusa i canoni di affitto sono aumentati di quasi il 10% nell'ultimo anno e di oltre il 12% negli ultimi due anni, con punte ancora più elevate nelle zone centrali. Ogni anno si registrano circa 200 sfratti nella sola città, e l'80% è dovuto a morosità incolpevole: un dato che evidenzia in modo drammatico la

difficoltà crescente delle famiglie a sostenere il costo della casa”.

“La situazione è ancora più grave – aggiunge Alosi – se si considera che almeno 1.500 famiglie in affitto vivono in condizioni di povertà assoluta. Questo significa che l’abitare non è più soltanto un diritto negato, ma una vera e propria causa di impoverimento”.

Il SUNIA richiama inoltre gli indicatori di ISTAT, Eurostat e OCSE, secondo cui il costo della casa diventa insostenibile quando supera un terzo del reddito disponibile.

“A Siracusa – sottolinea Alosi – almeno 3.000 famiglie superano questa soglia, arrivando a destinare oltre il 40% del proprio reddito all’affitto. Parliamo di circa il 30% degli affittuari: non è più un fenomeno emergenziale, ma una condizione strutturale”.

Per il SUNIA è quindi necessario un cambio di passo:

“Il contributo affitto rappresenta un primo segnale positivo, ma non può essere considerato risolutivo. È indispensabile che la politica abitativa torni ad essere una priorità, attraverso misure stabili e durature. Chiediamo l’apertura immediata di un tavolo istituzionale ai massimi livelli per affrontare in modo organico il problema della casa”.

Santa Lucia, festa del Patrocinio: corteo storico in abiti d’epoca e sbandieratori

Torna, in occasione della Festa del Patrocinio di Santa Lucia, domenica 3 maggio, il tradizionale corteo storico lungo le vie del centro storico organizzato dall’associazione “Il gozzo di Marika” . La sfilata, composta da figuranti in abiti d’epoca e

sbandieratori, inizierà alle 10 da piazza Euripide per arrivare in piazza Duomo intorno alle 12. Al suo passaggio, su disposizione del settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo nelle strade interessate. Questo il tragitto: piazza Euripide, largo Gilippo, viale Regina Margherita, corso Umberto I, Ponte umbertino, piazza Pancali, largo XXV luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo.

Rendiconto 2025: “Quasi 50 mln di euro di Tari non riscossi”, FdI annuncia voto contrario

“Criticità rilevanti dei conti al Comune di Siracusa. In vista della seduta consiliare sul rendiconto 2025 Fratelli d’Italia annuncia pertanto il proprio voto contrario”.

I consiglieri Paolo Cavallaro e Paolo Romano puntano l’attenzione sui “numeri” di Palazzo Vermexio. “Il rendiconto -spiegano Cavallaro e Romano- chiude con un disavanzo di oltre 5,5 milioni di euro, gestito attraverso un piano di rientro che si estende fino al 2044, frutto di scelte pregresse. Il tema non è quando nasce il problema, ma se oggi si sta cambiando rotta. E dai dati del rendiconto questo cambio di passo strutturale non emerge”. Secondo i consiglieri di minoranza “il nodo principale resta la capacità di riscossione. Il Comune espone oltre 212 milioni di crediti da incassare, ma nello stesso tempo accantona 154 milioni nel fondo crediti di dubbia esigibilità. È lo stesso ente a riconoscere che una quota significativa di queste somme è

incerta e potrebbe non essere recuperata". Per la forza politica di opposizione "il quadro diventa ancora più evidente guardando alle entrate tributarie. Per la TARI risultano non incassati circa 7,8 milioni nel 2020, 7,9 milioni nel 2021, quasi 10 milioni nel 2022, oltre 10,6 milioni nel 2023, più di 11,4 milioni nel 2024. Solo per la TARI, negli ultimi anni risultano quasi 50 milioni di euro non riscossi, con importi che aumentano ogni anno. Un dato che, oltre alla dimensione economica, evidenzia una difficoltà strutturale nella capacità di riscossione dell'ente. A questi si aggiungono residui IMU per importi superiori ai 5 milioni annui". Cavallaro e Romano entrano poi nel dettaglio di altri dati.

"Solo per alcune annualità pregresse, tra il 2015 e il 2018- l'esempio che espongono- risultano ancora da riscuotere oltre 21 milioni di euro di IMU. E si tratta solo di una parte delle annualità: un dato che dimostra come il problema della riscossione sia strutturale e non episodico. Parliamo di decine di milioni di euro di tributi accertati ma non riscossi. Il problema non è quanto si chiede ai cittadini, ma quanto si riesce realmente a far pagare a tutti".

La critica riguarda anche la "capacità di attuazione attuazione della spesa. Il rendiconto evidenzia oltre 34 milioni di entrate rinviate -notano Cavallaro e Romano- e oltre 62 milioni di spese spostate agli anni successivi. Non si tratta di episodi isolati, ma di una modalità di gestione che rinvia nel tempo ciò che non si riesce a realizzare. Sul piano della gestione finanziaria, i dati mostrano circa 179 milioni di incassi e oltre 114 milioni di spesa corrente, con voci significative come i 32 milioni per il servizio rifiuti e oltre 8 milioni di entrate da sanzioni".

Altre considerazioni riguardano il sistema dei servizi pubblici, che evidenzierebbe, secondo il partito di minoranza, squilibri, o"con un disavanzo di oltre 2,3 milioni, mentre alcune attività risultano in utile. Dal punto di vista economico e patrimoniale, il rendiconto registra un utile di circa 566 mila euro, ma evidenzia allo stesso tempo una

riserva negativa di quasi 96 milioni, a conferma di una fragilità strutturale. A ciò si aggiungono oltre 20 milioni di passività potenziali legate al contenzioso, che rappresentano un ulteriore elemento di rischio per gli equilibri futuri. Nel solo 2025 il Comune ha accantonato circa 15 milioni di euro per far fronte a rischi e possibili debiti futuri, tra contenziosi, adeguamenti contrattuali e criticità legate anche al PNRR”.

I conti sono formalmente regolari, rispettati i tempi di pagamento. Resterebbe però centrale, secondo Fdi il tema dell'efficienza amministrativa. “Un bilancio-ribadisco Romano e Cavallaro- può essere formalmente corretto, ma non per questo pienamente efficace. I numeri migliorano, ma la struttura resta fragile .Il rendiconto 2025 non racconta un equilibrio strutturale, ma una gestione che continua a reggersi su crediti incerti, rinvii e criticità non risolte”.

Attacco alla Flotilla in acque internazionali, mobilitazione anche a Siracusa

Intercettata nella notte in acque internazionali dalla Marina Israeliana, la Global Sumud Flotilla, diretta a Gaza per portare aiuti umanitari. La Marina israeliana infatti, operante a centinaia di miglia al di fuori delle proprie acque territoriali, avrebbe bloccato le imbarcazioni pacifiste. “Si tratta dell'ennesimo attacco di pirateria-commenta il comitato siracusano per la Palestina- dove civili provenienti da 55 paesi sono stati minacciati con armi e droni in acque greche

nella totale violazione del diritto internazionale. Le missioni umanitarie nelle acque internazionali sono protette dalla legge e non esiste alcun fondamento giuridico per l'azione di Israele". Pertanto oggi 30 aprile davanti alla Prefettura, in Piazza Archimede a Siracusa e in tutte le piazze d'Italia, alle 18.30 si svolgeranno manifestazioni che chiedono protezione diplomatica immediata per le attiviste e condanna formale da parte dei governi oltre all' interruzione di ogni rapporto con Israele.

Confindustria. Confronto tra Regione e imprese su bandi agricoli 2023–2027

Si terrà lunedì 4 maggio 2026 alle 16:00, presso la Sala Gianformaggio di Confindustria Siracusa, l'incontro "Presentazione nuovi bandi PSP 2023–2027 – L'Assessore informa il territorio". L'iniziativa è finalizzata a illustrare le opportunità offerte dal Piano Strategico della PAC 2023–2027, con particolare attenzione alle misure di sostegno e sviluppo per le imprese agricole, in un'ottica di innovazione, competitività e sostenibilità. A guidare i lavori sarà l'Assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, che offrirà un aggiornamento sulle politiche regionali e sulle risorse disponibili. Ad aprire l'incontro saranno i saluti del Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. Previsti interventi tecnici di Francesco Azzaro, dirigente dell'Ispettorato Agricoltura di Siracusa, e Paolo Terranova, presidente dell'Ordine degli Agronomi di Siracusa. Nel corso dell'incontro saranno inoltre presentate esperienze concrete, tra cui il progetto SoiLUTION, del Liceo Corbino sviluppato

nell'ambito del programma di formazione imprenditoriale presso le scuole superiori del territorio a cura dei Giovani Imprenditori di Confindustria Siracusa con Junior Achievement Italia, e la testimonianza dell'azienda Pasam Agrumi, esempio di innovazione nel settore. L'appuntamento è aperto a tutte le imprese del territorio e rappresenta un'importante occasione di confronto diretto sulle nuove misure e sulle modalità di accesso ai finanziamenti, con l'obiettivo di rafforzare il sistema agricolo locale e favorire una partecipazione ampia e consapevole.

Tavolo Versalis, nuovo incontro il 25 giugno con il ministro Urso

Convocato per giovedì 25 giugno alle 10:00, a Palazzo Piacentini, il nuovo incontro del Tavolo Versalis. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Aldo Urso tornerà ad incontrare i rappresentanti delle regioni Sicilia e Puglia per verificare lo stato di attuazione del piano di riconversione dei siti di Priolo, Ragusa e Brindisi.

All'incontro parteciperanno l'azienda, le Regioni Sicilia, Puglia, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, Confindustria e le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria.

Viale Teocrito, completati i lavori: domani la rimozione del cantiere all'incrocio con via del Santuario

Sarà rimosso domani il cantiere allestito tra via del Santuario e viale Teocrito, a Siracusa, per i lavori nel canale San Giorgio, dopo il parziale crollo della volta. L'assessore comunale alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano annuncia che "con il completamento di tutte le verifiche tecniche e degli adempimenti legati al collaudo delle opere realizzate e della sede stradale, sarà ripristinata l'ordinaria fruizione degli spazi e della viabilità". Pantano in questi giorni ha seguito da vicino l'evoluzione degli interventi, in costante raccordo con gli uffici comunali e con l'impresa appaltatrice, che ha condiviso l'esigenza di accelerare le operazioni di smontaggio del cantiere. «Desidero ringraziare, ancora una volta, il personale comunale, la ditta, i tecnici, i residenti e le attività commerciali della zona per la pazienza e la collaborazione dimostrate durante tutte le fasi dell'intervento – afferma l'assessore Pantano –. Il loro contributo è stato fondamentale per consentire lo svolgimento delle operazioni nei tempi previsti». «Si tratta di un passaggio atteso – aggiunge il sindaco Francesco Italia – che consente di restituire pienamente alla città un'area strategica dopo lavori necessari e non più rinviabili, eseguiti anche per garantire maggiori condizioni di sicurezza». Nei giorni scorsi sono state eseguite le prove di carico necessarie al collaudo strutturale dei lavori, con esito positivo. Quello di viale Teocrito è stato senza dubbio uno dei principali cantieri stradali ed ha pesato sulla viabilità, rendendo necessarie corpose modifiche al sistema di circolazione veicolare nell'area.

Ancora guasti alla rete idrica: nuovi disagi alla Borgata, in Ortigia e nella zona alta

Ancora un intervento di riparazione lungo le condotte di adduzione che alimentano il serbatoio Teracati. Lo sta conducendo Siam, la società che gestisce il servizio idrico in città. Si stanno verificando, come comunica la società, "ulteriori problemi di riduzione della pressione o di carenza idrica nelle zone di Ortigia e della Borgata. La situazione dovrebbe tornare alla normalità nel tardo pomeriggio". Non è l'unico intervento in corso in queste ore. Le squadre sono, infatti, impegnate anche nella riparazione di una perdita in una condotta del serbatoio di Bufaloro Alto, con possibili problemi di carenza idrica nelle aree di viale Epipoli, viale Zecchino, via Forlanini e zone limitrofe. Anche in questo caso, la situazione dovrebbe tornare regolare nel tardo pomeriggio.

Foto: repertorio

Elicotteri in volo diurno

militare e civile, pronto un ricorso al Tar contro la decisione della Difesa

Il Comitato per la Riqualificazione di Siracusa e l'associazione Lepik, insieme a Legambiente, sono pronte ad impugnare al Tar il decreto con cui la Difesa ha dato il via libera all'utilizzo della piazzola elicotteri della base dell'Aeronautica di via Elorina. "Riteniamo improprio ed allarmante il ripristino di una funzione militare operativa, motivata in ragione del mutato quadro internazionale, seppur in aggiunta ad altre utilizzazioni civili, in pieno centro abitato", spiegano i rappresentanti.

Con un decreto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. Conserva, era stata concessa l'autorizzazione per i voli diurni di grandi elicotteri, in funzione duale civile e militare. Una decisione arrivata dopo un sopralluogo a Siracusa, concluso con un incontro a porte chiuse con il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Proprio al primo cittadino, le associazioni rimproverano scarsa comunicazione ed un appiattimento sulle posizioni della Difesa, senza prestare ascolto alla pressante richiesta di smilitarizzazione che proviene dall'opinione pubblica siracusana.

"Non lasciateci soli in un contenzioso che abbiamo avviato per tutelare una prospettiva di apertura e sviluppo urbanistico al territorio di Siracusa di cui la città, e i suoi giovani in particolare, hanno enorme bisogno", sottolineano Pucci La Torre, Giovanni Randazzo e Paolo Tuttoilmondo.

Prosegue, intanto, la petizione on line che può essere [esaminata qui](#).

Vendita della Sac, Giansiracusa: “Nessun silenzio, nessuna decisione. E chi oggi attacca dimentica che...”

Sulla vendita della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, il presidente del Libero Consorzio di Siracusa replica a Pippo Gianni. Il sindaco di Priolo aveva segnalato come preoccupante il silenzio dell'ente sulla vicenda. L'ex Provincia Regionale, infatti, detiene il 25% delle quote societarie Sac. “Il processo complessivo di privatizzazione, già deciso prima del nostro insediamento, è in una fase preliminare e, nel corso di un'assemblea dei soci tenutasi circa dieci giorni fa, è stata fornita un'informativa, senza che sia stata assunta alcuna determinazione formale. Peraltro rispetto a tale informativa il Libero Consorzio ha già avviato ogni attività di acquisizione di ulteriore documentazione. Parlare oggi di silenzio o di inerzia è quindi semplicemente strumentale”, dice Giansiracusa. “Il Libero Consorzio – aggiunge – non ha assunto alcuna decisione sulla cessione delle proprie quote nell'ambito del processo di privatizzazione della Sac. Ogni scelta sarà compiuta in modo trasparente e nelle sedi legittime”.

Parole che chiamano in causa il Consiglio del Libero Consorzio. Ma Giansiracusa apre anche ad “un percorso di confronto con tutti gli attori istituzionali e i portatori di interesse. Non esiste, né esisterà, alcuna decisione calata dall'alto”.

Il Libero Consorzio, chiarisce ancora il presidente, si esprimerà esclusivamente “rispetto alle proprie quote e nell'ambito delle proprie competenze. Non esiste alcun potere

di intervento unilaterale sull'intero processo di privatizzazione, che coinvolge una pluralità di soci e livelli decisionali".

Quanto al tema della rappresentanza del territorio siracusano negli organismi decisionali, "è reale e lo abbiamo posto con determinazione più volte, nel recentissimo passato, ma dentro una logica istituzionale e di equilibrio regionale, non come contropartita". Insomma, non una questione di baratto con poltrone, lascia intendere.

Il richiamo alla Corte dei Conti, poi, "appare fuori luogo rispetto alla fase attuale: non siamo in presenza di un atto definitivo, ma di un percorso ancora in itinere".

Infine, su questioni come la governance della Camera di Commercio, il ruolo e il peso complessivo degli enti pubblici coinvolti, "è evidente che la responsabilità non può essere scaricata sul livello istituzionale del nostro Libero Consorzio, riguarda l'intero sistema regionale, a partire da chi oggi lo governa".

Poi l'affondo che pare rivolto proprio al sindaco di Priolo. "Non accettiamo richiami da chi, negli anni, ha avuto responsabilità politiche e di governo mentre i Liberi Consorzi venivano svuotati, commissariati e lasciati in una condizione di paralisi per oltre tredici anni. Oggi si invoca trasparenza e partecipazione su un processo che non è stato neppure ancora definito, ma si dimentica il silenzio assordante che ha accompagnato scelte ben più gravi che hanno indebolito strutturalmente questi enti e tutto il nostro territorio".